Sessione comunitaria

(art. 5 LR 16/2008)

La sessione comunitaria dell'Assemblea legislativa è introdotta dalla legge regionale 16 del 2008 e rappresenta il momento di avvio della partecipazione regionale alla formazione e attuazione delle norme UE nelle materie di interesse della Regione, per l'anno di riferimento.

A questo fine, ogni anno, le Commissioni e l'Assemblea legislativa prendono in esame, congiuntamente, il *Programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea* e la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario* predisposta ogni anno dalla Giunta in attuazione della legge 11 del 2005.

E' questa l'occasione, una volta all'anno, per una riflessione generale su ciò che la Regione ha fatto – la partecipazione alla cd. fase discendente - illustrata nell'ambito della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale, e su ciò che la Regione farà nell'anno di riferimento – la partecipazione alla cd. fase ascendente - in relazione alle future iniziative e atti, nelle materie di competenza regionale, che la Commissione europea preannuncia nel proprio Programma legislativo e di lavoro annuale.

La sessione comunitaria interessa le Commissioni assembleari in sede consultiva per le materie di rispettiva competenza, la I Commissione in sede referente, e l'Assemblea legislativa che, in esito alla sessione comunitaria, potrà approvare un atto di indirizzo alla Giunta relativamente sia alla fase ascendente che alla fase discendente.

La Risoluzione, infatti, avrà ad oggetto sia *il Programma legislativo* e *di lavoro annuale della Commissione europea*, con la possibilità per l'Assemblea di riservarsi di esprimere osservazioni al Governo, successivamente, sui singoli atti e proposte dell'Unione europea mano a mano che questi verranno presentati nel corso dell'anno, ma anche la *Relazione della Giunta sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario*, in relazione a ciò che è stato fatto dalla Regione in adempimento degli obblighi che dall'appartenenza all'Unione europea derivano.

Degli indirizzi formulati in occasione della sessione comunitaria, la Giunta dovrà tener conto nel predisporre il successivo (ed eventuale) progetto di legge comunitaria regionale.

La sessione comunitaria regionale

art. 5 LR 16/2008

I passaggi dell'art. 38 del Regolamento interno

"Ogni anno è assegnato in sede referente alla commissione competente in materia di rapporti con l'Unione Europea, e alle altre commissioni per il parere di loro competenza, il Programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione Europea unitamente alla Relazione della Giunta regionale sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario."

A ciascuna Commissione sono assegnati i seguenti atti:

- Delibera di Giunta contenente il rapporto conoscitivo per la sessione comunitaria dell'Assemblea
- Programma legislativo e di lavoro annuale Commissione europea
- Eventuali Risoluzioni sul Programma eventualmente già approvate (es.: P.E., Camera, Senato, CdR)
- Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario (relazione di Giunta predisposta ai fini di cui all'art. 8, c. 5, lett. e) legge11/05)

Commissioni consultive

Ciascuna Commissione <u>prende in esame</u> gli atti assegnati per la parte di propria competenza ed esprime il proprio <u>parere</u> sul programma legislativo e di lavoro della Commissione europea (fase ascendente) e <u>indirizzi</u> per migliorare lo stato di conformità dell'ordinamento (fase discendente → eventuale legge comunitaria regionale)

Ciascuna Commissione licenzia un documento propositivo (indirizzi/parere) da inviare alla I Commissione

I Commissione referente

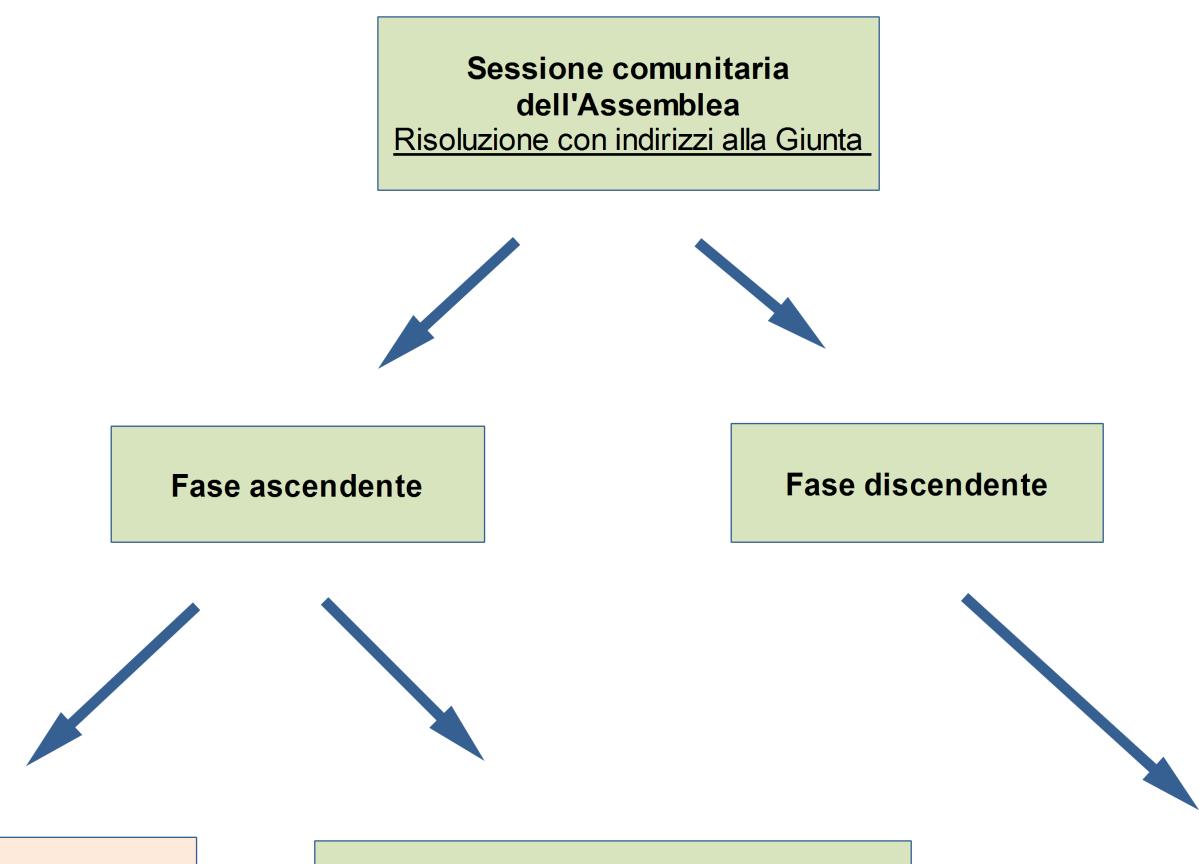
Si riunisce in sessione comunitaria

La Commissione <u>licenzia una proposta di Risoluzione</u> all'Assemblea e <u>la propria relazione</u> alla quale sono allegati gli atti approvati dalle Commissioni di merito ed eventuali relazioni di minoranza

Assemblea

Si riunisce in <u>sessione comunitaria</u> e approva <u>Risoluzione</u> con indirizzi alla Giunta per la partecipazione alla fase ascendente e discendente per l'anno di riferimento.

DALLA SESSIONE COMUNITARIA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLA FASE ASCENDENTE E DISCENDENTE DEL DIRITTO UE



Osservazioni della Giunta al Governo su singoli atti e proposte UE

La Giunta può chiedere parere alle
Commissioni. La I Commissione
esprime parere tenendo conto del
parere delle altre Commissioni.
(entro 20 gg dalla data di ricezione degli
atti)

Osservazioni dell'Assemblea al Governo su singoli atti e proposte UE con Risoluzione deliberata dalla I Commissione, tenuto conto del parere delle altre Commissioni. (entro 20 gg. dalla data di ricezione degli atti)

Medesima procedura <u>per il controllo di</u> <u>sussidiarietà</u> sulle proposte legislative UE Legge comunitaria
regionale
per adeguare
l'ordinamento regionale
all'ordinamento UE